



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n.

Del

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 31 del Reg.

Data: 30/12/2020

OGGETTO: INTITOLAZIONE DELLA PINETA COMUNALE VIA IANNACE ALLA MEMORIA DEL PROF. GIORDANO GIOVANNI.

L'Anno DUEMILAVENTI (2020), il giorno Trenta (30) del mese di Dicembre alle ore 10,38 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

LA SEDUTA E' IN VIDEOCONFERENZA

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	
Antonio Marino	X		Assegnati n.: 11
Vincenzo Luciano	X		In Carica n.: 11
Arturo Stabile	X		Presenti n.: 9
Pierino Gigliello	X		Assenti n.: 2
Rosanna Marchesano	X		
Elvira Martino		X	Assenti i Signori:
Gianluca Marino	X		Elvira Martino - Franco Martino -
Antonio Marino	X		
Pasquale Brenca	X		
Franco Martino		X	
Rosaria Corvino	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. Rag. Marino ANTONIO nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Signor Dott. Giovanni Amendola;

La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000- Dalla Residenza Comunale 30/12/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Nicola PAGANO [Area Amministrativa]	SI DA ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile/copertura finanziaria.

LA SEDUTA E' IN VIDEOCONFERENZA

Il SINDACO illustra la proposta dicendo che essa è un punto di partenza per la valorizzazione della pineta e che ha raccolto anche l'indicazione del cons. MARTINO. Dobbiamo immaginare qualcosa per rendere quella pineta più fruibile e soprattutto più utile per la nostra comunità. L'idea di intitolarla al prof. Giordano, che conosciamo tutti, è un'idea che viene da più parti, non da ultimo, dal nostro concittadino acquisito Mario Andreola. Perché il prof. Giordano: abbiamo preparato un documento da allegare in cui ci sono ampie motivazioni. Ricordo il prof. Giordano perché sono il più anziano di voi, era all'epoca il Preside della Scuola di Avviamento di Aquara, una scuola cessa di esistere, se non sbaglio, negli anni 60 sostituita dalle Scuole Medie, ma lui fu anche quello che fin dall'inizio lavorò per migliorare quella pineta di fatto i cantieri forestali all'inizio esplicavano la loro azione nella pineta. Ha avuto sempre un'attenzione per quell'area. Poi dice di sentirsi legato al prof. Giordano anche per il Vocabolario Italiano-Aquarese che fu sponsorizzata fortemente dalla nostra banca e che è rimasta un'opera importantissima nella letteratura aquarese. Non lo ringraziamo mai abbastanza per questa sua opera ancora oggi attuale che ancora oggi vanta parecchie emulazioni ma che nessuno riesce ad imitare. Quindi penso che oggi sia un atto dovuto intitolargli questa nostra pineta e poi da ciò che nascano altre idee ed altre iniziative per valorizzarla, iniziativa che, tra l'altro era contenuta anche nel programma elettorale. Ora resta in ascolto del pensiero di altri in merito. Ringrazia per l'attenzione e ci sentiamo per la votazione.

Il Cons. LUCIANO chiede se ci sono interventi.

Il Cons. BRENCA dice di condividere chiaramente quello che ha detto il Sindaco sul nostro compianto concittadino prof. Giordano e chiaramente c'è chi ne ha avuto una conoscenza diretta come il Sindaco per ragioni chiaramente anagrafiche, e c'è chi invece lo conosce in maniera mediata attraverso il ricordo benevolo che comunque ha lasciato in tutta la comunità Aquarese. Per cui condivide pienamente questa iniziativa. Ritornando al vocabolario curato dal prof. Giordano, dice che effettivamente rimane un'opera importante, una pietra miliare sul rapporto della comunità Aquarese con la propria storia perché poi avere questa macchina del tempo legata attraverso la conoscenza della lingua del dialetto che ci viene consegnata per tutto il tempo in maniera consolidata in un testo scritto, è fondamentale. Sono quelle cose che effettivamente contribuiscono a rafforzare un'identità e soprattutto l'aspetto della lingua perché anche per le future generazioni non tutti oggi, per esempio, conoscono quel dialetto ma per ovvie ragioni perché la lingua è sempre in continua mutazione, in continua evoluzione, lo stesso italiano ed i dialetti stessi. Per cui tra qualche generazione magari ci sarà un Aquarese diverso come lingua rispetto a quello che già oggi, ma già rispetto a quello che c'è stato in passato. E quindi avere questo binocolo sul nostro passato avere questa possibilità di meditarlo, di contemplarlo, sicuramente contribuisce a darci un'idea della nostra Aquaresità che secondo me è un aspetto fondamentale. Quindi iniziativa che condivido, che sottoscrivo.

Chiaramente spero che la pineta possa essere valorizzata in maniera seria con un'azione, perché no, condivisa magari laddove ci sarà la volontà di farlo. Per cui il mio voto è sicuramente favorevole non c'è nessun dubbio su questo aspetto. L'unica cosa sul piano tecnico ci vorrà una delibera di giunta che, se non è stata fatta, procedete a fare perché è quello l'atto con cui si esprime a livello proprio di legge, a cui si rimette la competenza a decidere su queste cose e l'organo giuntale per cui se non c'è fatela. Quindi sono favorevole per le ragioni che ho detto ma per tutto quello che si potrebbe dire su questa figura che sono figure uniscono, che sono figure che creano convergenza, che superano le fratture.

Qui il collegamento si interrompe repentinamente.

La Cons. CORVINO, chiesta ed ottenuta la parola, dice che in realtà, come diceva Pasquale, quando si tratta di nominare, intitolare, una strada una piazza un'area ad un nostro concittadino non può che farci inorgoglire fermo restando che non entro nel merito del procedimento perché Pasquale a qualcosa ha già accennato. Diciamo che questo momento non lo vogliamo inquinare dal punto di vista degli atti, di fare in modo questa intitolazione rimanga veramente poi nella storia e rimanga nella storia dei nostri tempi e di quelli che verranno e di quelli che verranno ancora. Ma questo penso sia un compito prettamente vostro vero Segretario ? di fare in modo che questo avvenga nel modo più legittimato e possibile e giuridicamente esatto. Io mi voglio riferire veramente mi voglio rifare ad una frase che il Sindaco ha espresso ed ha detto partiamo dalla pineta io direi invece che siamo giunti alla pineta.

Il Cons. BRENCA, essendosi ripristinato il collegamento, interviene scusandosi per chiedere se si è sentito quello che ha detto. Essendo stato rassicurato dice di completare il discorso sottolineando che occorre riprendere l'esempio di questi nostri grandi del passato, della nostra storia e si vada in quella direzione si coltivi quell'orizzonte nell'ambito del quale le ipotetiche e apparenti fratture o contraddizioni che possono emergere possono esseresuperato e almeno si cerchi di andare in questa direzione poi se ci si riuscirà bene se non ci si riuscirà pazienza però e per questo che sollecito ancora oggi il Sindaco forse ancora, insomma dopo questa sua missione, guardate che fiducia che ho per il Sindaco, cioè gli do questo compito alto di lavorare per creare un clima più disteso e che forse, se dovessi contestare, al di là degli aspetti politici, la critica che muovo al Sindaco è proprio quello di, forse, avere abdicato a questa sua funzione che, anche per

la sua storia e per la sua età, potrebbe secondo me dare, insomma può svolgere un ruolo importante anche in questa prospettiva. Spero di non essere stato frainteso cioè quello che voglio dire e che si lavori per una ricomposizione anche del tessuto sociale e non invece, non si aspetti e non si rinunci a svolgere un ruolo di mediazione di facilitare i processi comunitari in qualche modo. Quindi ribadisco la mia volontà favorevole per questa intitolazione al prof. Giordano che rimane, come altri per la verità, e quindi da questo punto di vista Aquara è molto ricca una tradizione importante, una storia importante che ha avuto dei personaggi importanti che hanno dato lustro anche fuori da questo territorio per cui io voto favorevolmente.

La Cons. CORVINO riprende il suo discorso. Volevo semplicemente dire questo insomma partiamo dalla pineta in realtà non è così scontato perché intitolarlo a Giordano e da alcune fonti, fonti insomma di una memoria storica, mi dicevano che effettivamente il prof. Giordano, come ha ribadito anche il Sindaco, in età giovanile, o per lavoro per incarichi, ma soprattutto per una onestà intellettuale e morale, ha contribuito e stato diciamo non l'ideatore però ha affiancato questo progetto della realizzazione della pineta come tanti altri progetti che si sono realizzati a quei tempi al Comune dove effettivamente Aquara ha avuto la ricchezza di bonificare di vedere bonificate delle aree che effettivamente prima magari non avevano questo contorno e questa ricchezza di aspetto naturalistico. Ebbene noi dobbiamo allora a Giordano la realizzazione di quel polmone, l'unico polmone, sembrerà paradossale che Aquara ricca di verde però fu individuata la pineta, l'area di Iannaci, come il polmone del Comune di Aquara. Oggi è ancora il polmone del Comune di Aquara ? ebbene come diceva Pasquale, io non voglio fare polemiche: se invece vi arriva un messaggio polemico sappiate che non è mia intenzione. Io veramente l'ho detto già nel 2018/19 quando in effetti furono fatti dei lavori che io direi, voglio dire, selvaggi, mi permetto di dirle che li ho visti insomma con l'occhio così, ed ancora oggi quando ripercorro la pineta vedo non più un polmone ma una morte, la morte. Quindi mi dispiace intitolare la morte a Giordano il cui stesso invece aveva dato la vita a quel polmone. Cosa devo dire qualcuno dice intitoliamola perché magari sarà uno sprono per far rinvigorire. Mi affido a Giordano: Giordano l'ha voluta e che metta sapienza nella mente dell'uomo affinché quella pineta possa essere, risorgere, perché in questo momento vi sono solo tronchi morti lungo i canali. Grazie. Il mio voto è favorevole ovviamente ma con il presupposto che Giordano possa dall'aldilà intervenire intercedere, come dire, al buon senso. Grazie.

Il Cons. LUCIANO dice che ci sono delle precisazioni che andrebbero fatte all'intervento della CORVINO però per amore di evitare polemiche, è una giornata particolare chiudiamola qui.

Il SINDACO prende la parola dicendo volevo dire mi fa piacere di questo voto di noi tutti sulla intitolazione a Giovanni Giordano che se lo merita e non c'è problema, però caro Pasquale cara Rosaria dovete smetterla di fare gli agnellini qua e poi vi comportate diversamente. Caro Pasquale se voi scegliete la Procura della Repubblica un giorno sì un giorno no poi non puoi venire qua a dire che è colpa nostra....

Il Cons. BRENCA e la Cons. CORVINO intervengono con decisione per dissentire e confutare quanto detto dal Sindaco.

Il Cons. BRENCA dice che l'accusa del Sindaco è infondata soprattutto alla luce delle considerazioni favorevoli espresse in precedenza. Accusa il Sindaco di insolenza.

Segue breve ma intenso battibecco.

Il SINDACO poi, proseguendo, volevo dire alla dottoressa CORVINO che fa paladina della pineta che intanto quella parata che avete fatto il quattro gennaio contro di noi non ha portato a nessun risultato contro, secondo: dottoressa CORVINO quando ci vuole restituire quel pezzo di terreno che ha preso lei dalla pineta, quindi voglio dire prima di fare i professori qua abbiate anche la cortesia di fare anche....

La Cons. CORVINO insorge: lei è la seconda volta che continua a dire che io mi sono No no no questa è una cosa gravissima meno male che è tutto registrato perché io porterò al giudice. Innanzitutto quello che lei sta dicendo è una cosa gravissima e sapete perché ? perché io la causa è stata conclusa è a breve conclusione. Io non ho preso nessun pezzo per quanto mi riguarda, è di una bassezza le sue insinuazioni non sono degne di un Sindaco. Lei è stato lontano dal Consiglio Comunale da stamattina la presa che lei ha tanti titoli e tanti onori allora io le chiedo una cosa: voglio concludere sul fatto che lei continua a dire che io mi sono impossessata di un pezzo. Lei non è neanche in grado di leggersi le carte perché la Corvino ha fatto una richiesta ed ha detto: quel pezzo me lo volete vendere o ve lo volete prendere, e voi non siete stati in grado da due anni, tre anni, di rispondere alla richiesta della Corvino. Lei viene in Consiglio Comunale oltretutto dice delle cose di una gravità da parte di un Sindaco. Io non ho nulla da nascondere tanto è vero che non sono stata condannata né tanto è vero io ho fatto richiesta a voi che cosa volevate fare, visto che nel tempo che ho comprato attraverso un'asta pubblica un terreno, non l'ho mai recintato, me ne sono accorta, che cosa volete fare ? Però le posso dire Sindaco lei poiché tiene tante cariche ed incarichi cominci a dare innanzitutto la Presidenza del Consiglio ad Arturo visto che fa lui le veci impropriamente in questo Consiglio Comunale lei se ne viene a fine battuta a fare il maestrino di tutte le situazioni noi siamo qui seduti dalle nove ed un quarto lei è preso da tanti ruoli incominci a cederne qualcuno...

Il Cons. LUCIANO interviene chiedendo il rispetto dei tempi e stigmatizzando il comportamento di chi continua a parlare sempre addosso a chi sta esprimendo le sue valutazioni sulle questioni. Il SINDACO stava parlando come ha parlato il Cons. BRENCIA e la Cons. CORVINO. Non è possibile ogni volta intervenire a gamba tesa sulle questioni, se no chi ci ascolta non capisce.

Il Cons. BRENCIA ribadisce vorrei sapere da te Enzo cosa ho detto di male

(continua a parlare ma non si comprende quello che dice perche si sovrappone alle parole del Cons. LUCIANO)

Il Cons. LUCIANO dice ognuno ha detto le sue cose, le abbiamo registrate, c'è che ci ascolta ognuno tirerà le conclusioni però lasciate parlare soprattutto il SINDACO che è quello che ha il compito di illustrare un argomento particolare come quello della pineta senza fare polemiche perché le cose dette dalla CORVINO sono veramente fuori da ogni grazia di Dio sulla pineta. Io non voglio fare polemiche perche qui potremo fare notte sulla vicenda della pineta, abbiamo intitolato quell'area al compianto prof. Giordano, è un punto di partenza, abbiamo ereditato un far west per quanto riguarda quell'area adesso cercheremo di fare un poco di razionalizzazione e la faremo insieme senza polemiche. Se poi ogni volta pensate che da questa parte ci siano i banditi...

L'audio non si sente piu.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che il 14/09/2003, è venuto a mancare il concittadino prof. **GIOVANNI GIORDANO**;

VISTO che, l'Amministrazione Comunale ne intende onorare la memoria intitolandone alla memoria la Pineta Comunale in via Iannace;

CONSIDERATO:

- che, le motivazioni dell'iniziativa sono da ricercare nella volontà di ricordare una persona che con il suo impegno professionale, ha dato lustro al suo paese ed ha trasmesso i suoi valori a tutta la Comunità locale;
- che, pertanto, l'intento dell'Amministrazione è quello di conservarne il ricordo nella memoria collettiva di Aquara per additarne l'esempio;

VISTA la legge n°1188- del 23/06/1927, la quale all'art. 1, stabilisce che la intitolazione di *nuove strade e piazze pubbliche* è subordinata all'autorizzazione del prefetto, all'art. 2, stabilisce che nessuna *strada o piazza pubblica* può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, all'art. 3, stabilisce che nessun *monumento, lapide od altro ricordo permanente* può essere dedicato *in luogo pubblico od aperto al pubblico* può essere dedicato a persone che non siano decedute da almeno dieci anni;

PRESO ATTO che, essendo sussistenti i requisiti di ordine temporale (decesso da oltre 10 anni) previsti per legge e ritenendo sussistere motivi di carattere meritorio, l'Amministrazione intende provvedere all'intitolazione della Pineta Comunale poiché non trattandosi di strada o piazza, non si richiede l'autorizzazione preventiva del Prefetto, ed invece, essendo uno spazio pubblico di tipo diverso, si richiede unicamente il requisito di ordine temporale descritto in precedenza;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

CON VOTI favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai convenuti. Presenti e votanti n° 09;

DELIBERA

- **la premessa** costituisce parte integrante della presente delibera e ne rappresenta ampia motivazione;

- 1) **DI INTITOLARE** la Pineta Comunale in via Iannace al nome del compianto prof. **GIORDANO GIOVANNI** per onorarne la memoria ed additarne l'esempio, per le considerazioni meritorie di cui al documento allegato;
- 2) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione favorevole che ha dato il medesimo risultato della precedente.

Termine seduta ore 13.00

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Marino ANTONIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 18/02/2021

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, 18/02/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune

Dalla Residenza Comunale, 18/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 18/02/2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 18/02/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola